

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3678 - Determinazione n. 707- 113504 del 16/12/2014 - Marenzana S.p.A. - Concessione di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo ad uso civile (lavaggio mezzi aziendali) in Comune di Novi Ligure.

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo, ubicato in Comune di Novi Ligure, ad uso civile (lavaggio mezzi aziendali), a favore della Ditta Marenzana S.p.A. – P.IVA : 01144600069). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 1,40 l/s e media di 0,3 l/s, per un volume complessivo annuo di 9.072 mc;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 27/11/2014, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna:

a) a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte, a decorrere dal 01/01/2015, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

b) ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice univoco: AL P 05243) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente

Direzione Ambiente e Pianificazione

Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

(omissis)